

Serie Ordinaria n. 48 - Lunedì 26 novembre 2018

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 444 del 19 novembre 2018

Esito dei controlli ex-post, eseguiti con l'assistenza tecnica dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. - Invitalia, in relazione alla concessione di contributi per la ricostruzione, erogati per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nel territorio della Regione Lombardia - secondo semestre 2017 - accertamento ai danni del comune di Moglia di euro 294,79

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 4 dicembre 2017, n. 172 - sino alla data del 31 dicembre 2020.

Preso atto che del fatto che, in data 26 marzo 2018, è stato proclamato Presidente della Regione Lombardia l'avv. Attilio Fontana, che - come tale - ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Visti inoltre:

- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 recante: «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*» e in particolare l'art. 3 bis «*Credito di imposta e finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione*»;
- il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, «*Misure urgenti per la crescita del Paese*», convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 ed in particolare il comma 13 dell'art. 10;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico del 10 agosto 2012 che prevede le modalità di attuazione dell'art. 11 del decreto legge 74/2012;
- il Protocollo d'Intesa fra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati, sottoscritto il 4 ottobre 2012 recepito con l'art. 1, comma 1, lett. b), del d.l. 10 ottobre n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante «*Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto*»;
- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 e smi, recante «*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, recante «*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*»;
- l'ordinanza 13 agosto 2012, n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso e la successiva modifica 20 giugno 2014, n. 51, con la quale è disposto l'affidamento di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore.
- l'ordinanza commissariale 23 dicembre 2015, n. 178 «*Determinazioni in ordine alla previsione di clausole specifiche da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa cd. «antimafia» e l'implementazione della «Anagrafe degli Esecutori»*»;
- l'ordinanza commissariale 4 aprile 2016, n. 218 «*Piano dei Controlli circa l'utilizzo delle risorse destinate alla Ricostruzione in Lombardia a ristoro dei danni causati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*» ed in particolare l'allegato 2 con il quale sono definite le ordinanze a rilievo finanziario affidate a un Soggetto esterno alla Struttura Commissariale per i controlli ex-post delle operazioni;
- l'ordinanza commissariale 24 giugno 2016, n. 230 «*Approvazione dello schema di convenzione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. - Invitalia - (di seguito: Invitalia) per il supporto al Commissario Delegato (di seguito: Commissario) nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di controllo ex-post in relazione alla concessione di contributi, per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Lombardia, così come riassunti nell'allegato 2 dell'ordinanza n. 218*», ed in particolare l'allegato 1 «*Definizione dei criteri e modalità per lo svolgimento dei controlli a campione successivi alla erogazione a saldo del contributo così come individuato dall'allegato 2 dell'ordinanza n. 218*»;
- la Convenzione stipulata il 14 novembre 2016 tra il Commissario delegato ed Invitalia e finalizzata all'assistenza tecnica per lo svolgimento delle attività di controllo ex-post in relazione alla concessione di contributi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Lombardia.

Preso atto della nota del Soggetto Attuatore del 12 ottobre 2018, protocollo n. C1.2018.0006014, con la quale è stata trasmessa al Commissario la seconda relazione semestrale 2017, redatta da Invitalia e contenente gli esiti dei controlli effettuati nel periodo giugno-dicembre 2017.

Preso atto altresì dei contenuti della succitata seconda Relazione Semestrale giugno-dicembre 2017, nonché dei Verbali di Controllo e delle Relazioni di Verifica redatti da Invitalia al termine dei controlli eseguiti.

Dato atto dell'avvenuta notifica dell'esito di detti controlli, avvenuta a mezzo p.e.c., in favore dei beneficiari e dei Comuni interessati.

Verificati in particolare il Verbale di Controllo relativo all'intervento RCR12063 datato 7 giugno 2017, nonché la relativa Relazione di Verifica datata 28 agosto 2017, trasmessi da Invitalia ai fini dell'adozione dei successivi atti di competenza del Commissario.

Accertate le parziali irregolarità evidenziate da Invitalia in sede di controllo e relative più precisamente a:

- diffuse realizzazioni difformi tra lo stato di fatto accertato e le tavole di progetto allegate al titolo abilitativo SCIA protocollo n. 7633 del 18 ottobre 2012;
- errata computazione dell'intervento di rinforzo strutturale con rete in fibra di vetro, in corrispondenza della parete n. 2, rappresentata nella tavola 14 allegata al consuntivo lavori, cfr. voce «D25032»;
- errata quantificazione a consuntivo del numero delle porte-finestre e delle finestre, cfr. voce «C2507».

Dato atto che tali difformità, non rilevate ed erroneamente riconosciute dal R.U.P. del Comune di Moglia (MN), hanno indotto una maggiore spesa non dovuta ai danni dello Stato stimata inizialmente da Invitalia in complessivi € 1.262,19, cifra indebitamente percepita dall'impresa esecutrice dei lavori Evolution s.r.l. unipersonale con sede legale in Mantova (MN), via G. Arrivabene n. 2, P.IVA 02121860205.

Dato atto, in questo caso, dell'avenuta regolare notifica, con nota p.e.c. del 1° agosto 2018, protocollo n. C1.2018.0004263, degli esiti parzialmente negativi dei controlli ex-post effettuati sull'operazione RCR12063.

Dato atto del fatto che il Comune di Moglia (MN) ha fatto pervenire le proprie controdeduzioni per le irregolarità contestate con nota protocollo n. 8363/2018 del 18 settembre 2018, le quali sono state poi inviate per la valutazione ad INVITALIA.

Preso atto del fatto che INVITALIA, con propria nota 31 ottobre 2018, assunta agli atti in pari data con protocollo n. C1.2018.0006456, ha comunicato la parziale ammissibilità delle controdeduzioni proposte dal R.U.P. del Comune di Moglia, riducendo la stima della maggiore spesa non dovuta ai danni dello Stato in complessivi € 294,79.

Preso atto del fatto che il contributo in oggetto è stato erogato a valere sui fondi messi a disposizione con il meccanismo del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione, di cui all'articolo 3 *bis* del d.l. n. 95/2012 e s.m.i., dall'Istituto di Credito UBI Banco di Brescia s.p.a..

Ricordato che il Commissario delegato, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'articolo 1, comma 5°, del decreto legge n. 74/2012, ha stabilito fin dal 2012, in raccordo con gli interessati, di avvalersi dei Sindaci dei Comuni terremotati per lo svolgimento delle attività di verifica dell'ammissibilità al finanziamento degli interventi di ripristino degli edifici di civile abitazione proposti dai cittadini istanti, nonché per la determinazione del contributo ammissibile e per le successive fasi di verifica delle rendicontazioni intermedie e finale e di erogazione del contributo stesso.

Ritenuto di dover procedere al reintroito dell'importo di € 294,79, il cui pagamento è stato autorizzato dal Sindaco del Comune di Moglia (MN) in difformità da quanto espressamente previsto dall'ordinanza commissariale n. 16 e s.m.i., di riferimento per la concessione afferente alla domanda RCR12063, finalizzata al ripristino di un edificio di civile abitazione sito in Moglia (MN), Viale Virgilio n.60, censito al NCEU al foglio n. 27, mappale n.335, di proprietà del sig. Mario Casadio, nato a Modena (MO) il giorno 27 maggio 1971 e residente in Moglia (MN), Viale Virgilio n. 60, C.F. CSDMRA71E25F257U, quota di proprietà del 100%.

Dato atto che il reintegro della somma dovrà avvenire a cura dell'Istituto di Credito erogatore, ai sensi di quanto previsto nell'apposita Convenzione sottoscritta tra Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. ed Associazione Bancaria Italiana il 17 dicembre 2012.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto della seconda relazione semestrale 2017 redatta da Invitalia e contenente gli esiti dei controlli effettuati nel periodo giugno-dicembre 2017;

2. di prendere altresì atto - in particolare - del *Verbale di Controllo* relativo all'intervento RCR12063 datato 7 giugno 2017, nonché la relativa *Relazione di Verifica* datata 28 agosto 2017, trasmessi da Invitalia ai fini dell'adozione dei successivi atti di competenza del Commissario, nei quali vengono accertate parziali irregolarità in relazione a spese non riconoscibili che hanno generato maggiori spese erroneamente riconosciute dal R.U.P. del Comune di

Moglia (MN), il quale ha autorizzato un'erogazione in eccesso, per complessivi € 294,79, in favore dell'impresa esecutrice dei lavori Evolution s.r.l. con sede legale in Mantova (MN), via G. Arrivabene n. 2, P.IVA 02121860205, per diffuse realizzazioni difformi rispetto al titolo abilitativo SCIA rilasciato ed errata computazione dell'intervento di rinforzo strutturale mediante posa di rete in fibra di vetro in corrispondenza della parete n. 2;

3. di procedere al reintroito del suddetto importo di € 294,79, non ammissibile a contributo, accertando la medesima somma a danno del Comune di Moglia (MN);

4. che il reintegro della somma avvenga a cura dell'Istituto di Credito erogatore, ai sensi di quanto previsto nell'apposita Convenzione sottoscritta tra Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. ed Associazione Bancaria Italiana il 17 dicembre 2012.

5. di incaricare il Soggetto Attuatore di monitorare il buon esito delle operazioni di reintroito e - se del caso - sollecitare il Comune e/o la Banca ad adempiere in caso di ritardi.

6. di trasmettere il presente atto al Comune di Moglia (MN) ed alla UBI Banco di Brescia S.p.a. per le azioni di rispettiva competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana